

## IL GOVERNATORE ZAIA

# «Chiediamo lo statuto speciale Il nostro progetto è già pronto»

### CONFAGRICOLTURA

Nei prossimi giorni **Confagricoltura** Veneto presenterà a Zaia e all'assessore Pan un documento con «aspettative e indicazioni del mondo agricolo»

### ANCI

«L'esito di questo referendum contiene diversi fattori positivi. L'affluenza sicuramente è un dato significativo per la democrazia»

### CONFARTIGIANATO

«Un risultato estremamente positivo. Risultato al quale abbiamo concorso con convinzione e consapevolezza della posta in essere»

A poche ore dall'esito del referendum, la Giunta della regione del Veneto, riunitasi in sessione straordinaria, ha deliberato all'unanimità un disegno di legge di iniziativa statale per l'Autonomia speciale. Lo ha affermato il presidente del Veneto Luca Zaia in una conferenza stampa subito dopo la riunione di giunta. «È il disegno di legge più breve della storia della regione del Veneto - ha affermato Zaia -. Ha solo un articolo: modifica del primo comma dell'articolo 116 della Costituzione, dopo le parole Val d'Aosta sono aggiunte le seguenti «e il Veneto». Quindi chiediamo anche la modifica costituzionale affin-

ché il Veneto sia una regione a Statuto Speciale». Entro fine anno il governatore del Veneto Luca Zaia spera di poter chiudere la partita per l'avvio della trattativa con il governo sull'autonomia del Veneto. «È una partita veloce, non servono discussioni dopo aver vagliato giuridicamente il quesito, aver ottenuto l'espressione del territorio e fatto un bel progetto». Oggi in Consiglio regionale, annuncia, saranno comunicati i dati del referendum e il programma di negoziato che la giunta intende sostenere. «Non c'è nulla di vietato, il Veneto può sognare di diventare come il Trentino»: per il presidente del Veneto, Luca

Zaia «lo possono sognare tutte le regioni, non c'è nulla di vietato perché il Parlamento può decidere di modificare la Costituzione come vuole. L'importante è avere i numeri».

«Il nostro dibattito è surreale - prosegue - perché è viziato dal fatto che abbiamo esperienze negative, quando leggiamo che la Sicilia ha 52 mld di euro di tasse da recuperare dai siciliani, diciamo ma che autonomia è? Il problema non è l'autonomia ma come si gestisce. Cito l'ex presidente Napolitano che diceva che l'autonomia è una vera assunzione di responsabilità. Ecco noi vogliamo questo: si combattono gli sprechi, non le autonomie».

**Il presidente Luca Zaia presso la sede della giunta regionale Palazzo Balbi durante la conferenza stampa per i risultati sul referendum per l'autonomia**

